

# «Matteoli scomunica Casamenti Contrario per cavalcare la protesta»

*Tirrenica, polemica infinita. Il Pd accusa il sindaco: «Vada al Tar»*

«LA SCOMUNICA è netta e lo è anche la spaccatura del centrodestra». Duro affondo da parte del Pd lagunare all'insegna del primo cittadino, Andrea Casamenti, che l'ex sindaco Altero Matteoli, presidente della commissione lavori pubblici nonché esponente nazionale di Forza Italia, avrebbe «baccettato» palesando «la linea politica del partito», ovvero Forza Italia, sulla questione dell'autostrada. «Il repentino cambio di rotta di Casamenti – accusano dal gruppo del Pd, guidato da Monica Paffetti (nella foto) – è finalizzato solo ad ottenere consensi e non deve essere piaciuto alle forze politiche che appartengono al suo schieramento. Matteoli, però, non si è fermato qui e ha anche fatto presente che lo stesso Casamenti, assessore nella sua giunta, al tempo non aveva mai palesato alcun dissenso nei confronti dell'autostrada. Casamenti, tra l'altro, ha continuato ad essere favorevole all'autostrada anche dopo la giunta Matteoli, per tutto il periodo in cui ha fatto opposizione e per tutta la campagna elettorale 2016 fino alla svolta di dicembre». Il primo cittadino si è dichiarato contrario a ogni ipotesi di tracciato a dicembre «solo per strappare qualche applauso e per cavalcare l'onda della protesta popolare», ma senza «impegnarsi a fare le cose sul serio». «Perché – chiede Paffetti – non ha mai detto di voler fare ricorso al Tar?». Dalla minoranza

chiedono quindi agli altri esponenti di Forza Italia da quale parte si schierano. «Roberto Berardi, assessore ai lavori pubblici, e Luca Teglia, presidente del consiglio nonché delegato all'urbanistica oltre che vicepresidente della Provincia, entrambi esponenti di Forza Italia come Matteoli, sono del medesimo avviso – chiedono dal Pd – e anche loro non si riconoscono nell'operato del sindaco e vogliono l'autostrada? Casamenti non ha mai detto di voler predisporre un ricorso al Tar, dando prova del fatto che la sua posizione è finalizzata solo ad ottenere consensi a buon mercato e non certo a tutelare gli interessi dei cittadini. Questi sono i fatti». Il fronte dei quattro sindaci della zona sud appare quindi meno granitico di quanto non fosse in una prima fase. «Tenendo conto che Vivarelli Colonna ha dichiarato di essere disposto a spostarsi sul sì – concludono dal Pd – e che Bellumori si chiede il motivo per il quale tutto sia fermo, a continuare a tentennare nei fatti è proprio il sindaco di Orbetello che si dimostra non solo politicamente debole ma anche non in grado di dialogare con i sindaci del territorio».





**CAPOGRUPPO** Monica Paffetti è stata sindaco di Orbetello nel precedente mandato e adesso guida il gruppo di minoranza del Pd